

DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE (NUOVA COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO) DI UNA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE O SOCIO-SANITARIE (L.R. 21/2016)

Al Sindaco del Comune di: Fano

Mod. AUT.1

A

Il/la sottoscritto/a Rossini Roberto nato/a a Pesaro Prov. di PU il 03/04/1973
Residente a Pesaro in Strada Adriatica n. 96 Codice Fiscale RSSRRT73D03G479D Telefono
n. 0721/830756

B

In qualità di titolare/legale rappresentante della Società/Ente/Azienda Arcadia Srl
Partita IVA 01454960418 con Sede in Fano PU Via della Giustizia n 6/A

Consapevole che è vietata la realizzazione di strutture sanitarie o socio-sanitarie non compatibili con il fabbisogno individuato dalla Regione con gli atti di programmazione previsti dalla legge regionale n. 21/2016 o che non rispettino i requisiti minimi generali e specifici individuati ai sensi della medesima legge;

CHIEDE il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di un ampliamento

C

di una struttura sanitaria (o socio-sanitaria) denominata (1) :Centro Medico Arcadia per l'erogazione di prestazioni (2): chirurgiche in regime (3): ambulatoriale con una dotazione di (4) n: 0 posti letto

D

di uno studio odontoiatrico/medico/altra professione sanitaria

nella unità immobiliare sita in codesto Comune, via della Giustizia 6/A già autorizzata ed operativa, con autorizzazione Comunale n. 3342 del 18/12/2015, per la realizzazione di un ambulatorio chirurgico limitato esclusivamente ad infiltrazioni articolari, mesoterapia, pap test avente le caratteristiche indicate nel progetto redatto in conformità all'art. 7 della L.R. n. 20/2000 e con riferimento ai requisiti minimi approvati con la deliberazione della G.R. n. 2200/2000 e per la quale (ove dovuto) chiede il rilascio della concessione o autorizzazione edilizia (di nuova edificazione o ristrutturazione o modificazione d'uso).

ARCADIA S.R.L.
L'Amministratore Unico
Roberto Rossini

Data 21/04/2017

Firma _____
(per esteso)



REQUISITI MINIMI DI AUTORIZZAZIONE

4.2 ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE CHIRURGICA

L'assistenza specialistica ambulatoriale chirurgica è il regime assistenziale in cui vengono effettuati interventi chirurgici o anche procedure diagnostiche e/o terapeutiche invasive senza ricovero e in anestesia locale e/o analgesia.

Tali procedure sono individuate nell'Allegato A (estratto dal documento redatto dalla Commissione di Studio sulla Day Surgery e Chirurgia Ambulatoriale istituita con DM 12/9/00: "Proposta per l'organizzazione, lo sviluppo e la regolamentazione delle attività chirurgiche a ciclo diurno").

Il presente paragrafo riguarda anche gli studi professionali dei medici in cui si effettuano attività invasive, individuate dall'Allegato A sopra citato, che comportino un rischio per la sicurezza del paziente (L.R.20/2000 art.5, comma 1, lettera f). (EMENDAMENTO APPORTATO ALLA DGR 2200/00 DALLA DGR 1579/01)

codice paragrafo

A S A C

4.2.1 REQUISITI MINIMI STRUTTURALI

N.P.	REQUISITO	TEMPO D'ADEGUAMENTO	RISPOSTA
1.	E' presente uno spazio attesa, accettazione, attività amministrative	1	SI
2.	E' presente una zona preparazione paziente	1	SI
3.	E' presente una sala dedicata all'esecuzione delle prestazioni sanitarie che garantisca il rispetto della privacy dell'utente (con area separata per spogliarsi qualora la tipologia di attività ambulatoriale ne preveda la necessità)	0	SI
4.	E' presente un deposito materiali sterili e strumentario chirurgico	1	SI
5.	E' presente uno spazio di sosta per i pazienti che hanno subito l'intervento; tale spazio può essere opportunamente individuato all'interno di altri locali	1	SI
6.	Le superfici del locale visita e trattamento sono resistenti al lavaggio ed alla disinfezione e antisdrucchiolo	1	SI
7.	All'interno del locale chirurgico, o in comune con lo spazio per la preparazione del personale sanitario all'atto chirurgico (qualora non esista un servizio centralizzato di sterilizzazione o l'affidamento a centrali esterne), è presente uno spazio/locale per la sterilizzazione e disinfezione dello strumentario	1	NO in quanto si utilizza esclusivamente materiale mono uso
8.	Sono fruibili servizi igienici per utenti e personale	1	SI
9.	E' presente uno spazio spogliatoio per il personale	3	SI

REQUISITI MINIMI DI AUTORIZZAZIONE

10.	E' presente una zona per la disinfezione delle apparecchiature che dovranno poi essere sterilizzate	1	NO in quanto si utilizza materiale usa e getta
11.	E' presente un spazio/locale pulito	1	SI
12.	E' presente un spazio/locale sporco	1	SI
13.	Qualora vengano eseguiti esami e/o trattamenti endoscopici, esiste una sala dedicata di superficie non inferiore a 16mq comprensivi del locale per l'endoscopia e di un locale distinto per il lavaggio e la disinfezione ad alto livello degli strumenti	5	NON APPLICABILE
14.	L'area radiologica (se presente) garantisce lo spazio per lo svolgimento degli esami diagnostici e/o delle procedure interventistiche	3	NON APPLICABILE
15.	L'area radiologica (se presente) garantisce uno spazio distinto per il trattamento del materiale sensibile, uno per il deposito dello stesso, uno per il deposito dei mezzi di contrasto	3	NON APPLICABILE
16.	L'area radiologica (se presente) garantisce un'area distinta per lo spogliatoio del paziente	3	NON APPLICABILE

4.2.2 REQUISITI MINIMI TECNOLOGICI IMPIANTISTICI

N.P. REQUISITO

TEMPO
D'ADEGUA
MENTO

RISPOSTA

17.	In tutti i locali sono assicurate efficaci condizioni di illuminazione e ventilazione	3	SI
18.	E' presente, qualora la struttura non usufruisca di un servizio esterno di sterilizzazione, un'autoclave per la sterilizzazione dello strumentario in regola con le disposizioni relative alla direttiva europea 93/42/CEE	1	NO in quanto si utilizza materiale usa e getta
19.	E' presente, qualora la struttura non usufruisca di un servizio esterno di sterilizzazione, una vasca ad ultrasuoni	1	NO in quanto si utilizza materiale usa e getta
20.	E' presente, qualora la struttura non usufruisca di un servizio esterno di sterilizzazione, una imbustatrice per ferri	1	NO in quanto si utilizza materiale usa e getta
21.	E' disponibile nella struttura materiale monouso <i>(EMENDAMENTO APPORTATO ALLA DGR 2200/00 DALLA DGR 1579/01)</i>	0	SI
22.	E' presente un'apparecchiatura per il lavaggio e la disinfezione di alto livello dello strumentario e delle attrezzature, qualora la struttura non usufruisca di un servizio esterno di sterilizzazione	3	NO in quanto si utilizza materiale usa e getta
23.	Il locale/spazio preparazione chirurghi è dotato di un livello con comando non manuale	1	SI
24.	Nel locale visita trattamento sono in dotazione: attrezzature idonee in base alle specifiche attività e lettino tecnico	0	SI
25.	E' presente l'attrezzatura essenziale per il pronto soccorso e per la rianimazione cardiopolmonare di base di cui è controllata la funzionalità	1	SI
26.	L'attrezzatura, se in comune tra più ambulatori o tra ambulatorio e area di degenza, è posizionata in area contigua	1	SI

REQUISITI MINIMI DI AUTORIZZAZIONE

	ad entrambi		
27.	Sono utilizzate le seguenti misure barriera: guanti monouso, visiere per la protezione degli occhi, naso e bocca oppure occhiali a lenti larghe e mascherina	1	SI
28.	Tutti i dispositivi medici di nuova acquisizione rispondono alla direttiva europea 93/42/ CEE (EMENDAMENTO APPORTATO ALLA DGR 2200/00 DALLA DGR 1579/01)	0	SI

4.2.3 REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI

N.P. REQUISITO

TEMPO
D'ADEGUA
MENTO

RISPOSTA

	N.P. REQUISITO	TEMPO D'ADEGUA MENTO	RISPOSTA
29.	Tutti i materiali, farmaci, confezioni soggetti a scadenza, sono disposti in modo tale da mettere in evidenza la data della scadenza stessa	0	SI
30.	Esistono e vengono seguiti protocolli dettagliati (secondo linee guida aggiornate) per: <ul style="list-style-type: none"> • la sanificazione degli ambienti • le modalità di pulizia, lavaggio, disinfezione, confezionamento e sterilizzazione di tutti gli strumenti ed accessori 	0	SI
31.	Esiste una procedura per la preparazione del paziente all'intervento	1	NON APPLICABILE
32.	Esiste una procedura per la sorveglianza del paziente nell'immediato post-operatorio	1	SI
33.	Le prestazioni effettuate sono registrate e corredate dalle generalità riferite dall'utente nel documento sanitario	0	SI
34.	Le registrazioni e le copie dei referti sono conservate secondo le modalità sancite dalla normativa vigente	0	SI
35.	Esiste una procedura per la raccolta del consenso informato	1	SI
36.	Esiste e viene seguito un protocollo dettagliato per le procedure di verifica del corretto funzionamento dell'autoclave secondo quanto indicato dalle norme armonizzate alla 93/42/CEE	1	NO in quanto si utilizza materiale usa e getta

ARCADIA S.R.L.
 Amministratore Unico
Roberto Rossini